

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00360947
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S238
ECP - Ente competente	S238

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione tipologica	podere
OGTN - Denominazione	Podere Torrione

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	Montepulciano
<b>PVCL - Località</b>	MONTEPULCIANO
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Via della Resistenza 276 - Abbazia di Montepulciano (SI)
<b>PVL - Altra località</b>	La Fila di Abbazia - Montepulciano (SI)

### CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Montepulciano
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	43-7/ 2018
<b>CTSN - Particelle</b>	20
<b>CTSP - Proprietari</b>	Proprietà privata

### GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.862818
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.167699
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Portale GOOGLE MAPS
<b>GPBT - Data</b>	2019/00/00

### AU - DEFINIZIONE CULTURALE

<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	progetto
<b>ATBD - Denominazione</b>	Architettura Granducale
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia

### RE - NOTIZIE STORICHE

<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	note storiche e descrizione
	La Fila di Abbazia, sita nel Comune di Montepulciano, rappresenta una delle più importanti testimonianze in Valdichiana di trasposizione materiale sul territorio, coi nuovi appoderamenti e le nuove coltivazioni, con l'edificazione delle coloniche e lo sviluppo della viabilità, del sistema socio-economico basato sulla mezzadria. Il complesso era suddiviso in poderi, ognuno dei quali era affidato per la

**RENN - Notizia**

propria conduzione al mezzadro e alla sua famiglia, cui venivano assegnati i terreni da coltivare, l'abitazione in cui risiedere e gli annessi agricoli destinati alle attività lavorative; il tutto sotto il controllo e la supervisione della fattoria afferente e del fattore. L'intero sistema, evidentemente omogeneo nella propria definizione e morfologia, è il frutto della rigorosa pianificazione da parte dell'uomo volta al massimo sfruttamento del territorio ai fini della produzione agricola. La Fila, afferente all'omonima e poco distante Fattoria di Abbadia (una delle dieci fattorie presenti in Valdichiana), nasce dunque sulla base di un disegno preordinato e votato al miglior rendimento delle terre da coltivare secondo le finalità dettate dalle riforme illuministiche dei Lorena. Il complesso si basa a livello territoriale su tre elementi fondamentali: il disegno poderale, i manufatti architettonici e il lungo viale alberato costituente l'asse portante dell'intero sistema (la "fila" appunto). I fabbricati, pur variando a seconda dei caratteri storico-architettonici e degli schemi distributivi adottati, mantengono uno schema fisso: casa colonica al centro attornata da edifici minori necessari per le diverse attività lavorative. Si riconoscono i fienili, le porcilaie, i forni qualora esterni, alcuni pozzi e cisterne, logge e tettoie per il ricovero dei mezzi e delle attrezzature. Il complesso di coloniche posto lungo la Fila di Abbadia comprende oggi i seguenti poderi: Podere Catena, Podere Clementina, Podere S. Anna, Podere S. Vittorio, Podere S. Cristina e Podere S. Luisa, Podere S. Maurizio, Podere S. Giovanni, Podere S. Leopoldo, Podere S. Ferdinando, Podere Adele, Podere Maddalena, Podere S. Carlo, Podere S. Francesco, Podere S. Pietronuovo, Podere S. Elisabetta, Podere Fuga 1° e Fuga 2° cui fa parte Il Torrione. Quest'ultimo podere merita invece una descrizione a sé trattandosi di un immobile sui generis, distinto dagli altri. L'impianto si imposta sempre su una pianta regolare, pressappoco rettangolare, che ne conferisce una volumetria scatolare, ma lo sviluppo in altezza è del tutto originale e non ravvisabile in altri esempi. L'edificio si imposta su un primo volume di due piani per poi proseguire in altezza con un secondo volume più piccolo impostato sui setti murari centrali. Sopra questo si innalza la colombaia che appare più come torretta di avvistamento (da notare i quattro oculi tondeggianti sui lati). Le coperture, del tipo a padiglione a quattro spioventi, si arricchiscono di merlature, che, per i materiali e la tecnica impiegati, sembrano essere coeve al resto del fabbricato. I fronti, oltre che per i marcapiani e i cornicioni che ne frenano lo slancio verticale, sono caratterizzati da intonaci tinteggiati nelle cromie del rosso antico pompeiano. Gli infissi risultano in gran parte originali, con le porte a piano terra in legno alla mercantile, alcune delle quali accompagnate da sovraluca rettangolare con rosta metallica di protezione, e con le finestre, anch'esse in legno, a disegno semplice a doppia anta, con scuretti interni in legno. Sul prospetto principale vi è una scala a un'unica rampa per accedere al livello superiore, realizzata con gradini monolitici in pietra serena. I manti di copertura sono costituiti dalla tradizionale alternanza del coppo e dell'embrice in cotto.

**RENF - Fonte**

Bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XVIII

**RELV - Validità**

ante

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XVIII

<b>REVV - Validità</b>	post
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	Podere Torrione presenta una pianta centrale di forma rettangolare, con uno sviluppo in altezza del tutto originale e annessi agricoli staccati. L'edificio si imposta su un primo volume di due piani per poi proseguire in altezza con un secondo volume più piccolo impostato sui setti murari centrali. Sopra questo si innalza la colombaia. Le coperture a padiglione sono arricchite di merlature, molto probabilmente coeve al resto dell'edificio.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	corpo principale
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTS - Schema</b>	centrale
<b>PNTF - Forma</b>	rettangolare
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	corpo principale
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a padiglione e altana
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta rettangolare
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	coppi ed embrici
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLU - Ubicazione</b>	esterna
<b>SCLG - Genere</b>	scala d'accesso
<b>SCLO - Categoria</b>	d'accesso (esterno)
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	longitudinale
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	rettilinea
<b>SCS - SCHEMA STRUTTURALE</b>	
<b>SCSM - Materiali</b>	pietra serena
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	fascia marcapiano
<b>DECM - Materiali</b>	mattoni
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna

<b>DECT - Tipo</b>	cornicione
<b>DECM - Materiali</b>	mattoni
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	colombaia/torretta
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	merlatura
<b>DECM - Materiali</b>	mattoni
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	abbandonato
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	corpo principale
<b>USOD - Uso</b>	posto di guardia/torre d'avvistamento
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art. 12
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2018/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S238
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	N00001001/00360947
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2018/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S238
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	N00001002/00360947
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAD - Data</b>	2018/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S238
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	N00001003/00360947
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2018/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S238
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	N00001004/00360947
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2018/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S238
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	N00001006/00360947
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2018/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S238
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	N00000988/00360947
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2018/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S238
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	N00000991/00360947
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2018/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S238
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	N00000995/00360947
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2018/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S238
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	N00000996/00360947
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAD - Data</b>	2018/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S238
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	N00000998/00360947
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	S238
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	Mappa catastale/00360947
<b>DRAD - Data</b>	2018/06/28
<b>BIL - Citazione completa</b>	Morozzi Ferdinando, Delle Case de' Contadini. Trattato architettonico, Biblioteca scelta di cultura toscana, vol. 4, Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1970.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Val di Chiana a rischio. Salvaguardare le architetture e il paesaggio agrario della bonifica lorenese, Giornata di Studi, Firenze 23 marzo 2018, a cura di Marco Dezzi Bardeschi, Eugenio Giani, Antonia Ida Fontana, Firenze, Tipografia del Consiglio Regionale della Toscana, 2018.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Bigazzi Amedeo, Le Fattorie Granducali e dell'Ordine di Santo Stefano in Val di Chiana, in Atti e memorie della Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze, 70.2008(2009), pp. 377-445.
<b>BIL - Citazione completa</b>	<a href="http://www.liberdigit.org/ricerche/doku.php?id=documenti:libro:cenni">http://www.liberdigit.org/ricerche/doku.php?id=documenti:libro:cenni</a> , Cenni Storici su l'Abbadia di Alessandro Angelini
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Luconi R. (coordinatore) Romby G.C.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Rotundo Felicia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotundo Felicia
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2019
<b>RVMN - Nome</b>	Natalizi Baldi Lucia
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2019
<b>AGGN - Nome</b>	Natalizi Baldi Lucia
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Rotundo Felicia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Rotundo Felicia